

SOCIETA'
"PARMAZERSEI S.P.A."

"RELAZIONE ANNUALE
DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA
TRASPARENZA"

ANNO 2016

(Art. 1, comma 14 Legge 06 novembre 2012, n. 190)

Introduzione

In ossequio a quanto previsto dall'art. 1, comma 7, della Legge n. 190/2012, il Consiglio di Amministrazione (di seguito c.d.a.) di "ParmaZeroSei S.p.a." con delibera del 19.12.2013 ha conferito l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (di seguito anche RPC) all'Avv. Cristina Orlandini.

Sempre in funzione di quanto stabilito dall'art. 1, comma 8, della Legge 190/2012, ParmaZeroSei, su proposta del RPC, ha adottato il nuovo "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2017 - 2019" approvato dal c.d.a. nella seduta del 25 novembre 2016 unitamente al "Programma per la Trasparenza", tenuto conto delle modifiche legislative nel frattempo intervenute e delle recenti determinazioni ANAC.

Il Piano Triennale 2017-2019 è stato trasmesso, in via telematica, al Comune di Parma a cura del RPC nel mese di dicembre 2016.

Il predetto Piano è stato pubblicato sul sito societario nella sezione denominata "Amministrazione Trasparente" (<http://www.parmazersei.eu>).

In termini generali il R.P.C. ha il compito di:

- a) elaborare la proposta di Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e curare i suoi successivi aggiornamenti;
- b) elaborare ed aggiornare il Programma della Trasparenza Amministrativa, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs n. 33/2013 (parte integrante del Piano);
- c) predisporre, sentiti i Dirigenti delle aree maggiormente esposte alla commissione di illeciti contro la p.a. e a fenomeni corruttivi, un programma di formazione sui temi della legalità, dell'etica e sulle misure di prevenzione della corruzione;
- d) verificare l'efficace attuazione del Piano e la sua idoneità, valutando l'opportunità di introdurre modifiche allo stesso in caso di accertamento di significative violazioni o in relazione ad intervenuti mutamenti normativi e/o dell'organizzazione aziendale;
- e) prevedere, se necessario, il coinvolgimento e la collaborazione dei Dirigenti e del Personale di ParmaZeroSei nella definizione delle misure per l'implementazione del Piano; nelle attività di analisi e valutazione delle aree soggette maggiormente a rischio commissione di illeciti;
- f) individuare il Personale, con particolare riguardo a quello che opera in settori particolarmente esposti al rischio commissione reati corruttivi, da inserire nei corsi di formazione;
- g) attivare il sistema riservato di ricezione della segnalazioni in coordinamento con l'ODV e assicurare la tutela di coloro che effettuano tali segnalazioni;
- h) redigere la relazione annuale, soggetta a pubblicazione sul sito di ParmaZeroSei, sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nel Piano dando conto dell'attività svolta durante l'anno.

In esecuzione dell'incarico ricevuto il RPC, in persona della sottoscritta, provvede a redigere la Relazione annuale unitamente alla scheda "standard" messa a disposizione dell'ANAC in formato standard che costituisce parte essenziale ed integrante del presente documento dando atto delle attività svolte nel corso del 2016.

La presente relazione, unitamente alla scheda standard predisposta dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, è pubblicata sul sito web di "ParmaZeroSei s.p.a." al fine di renderla conoscibile ai terzi secondo la vigente normativa in materia di trasparenza.

Determinazioni ANAC

Sotto tale aspetto, in virtù del necessario e costante coordinamento con l'Organismo di Vigilanza societario, il RPC dà atto che nel corso dell'anno 2016 l'ODV ed il medesimo RPC, ciascuno nei limiti della propria sfera di competenza, hanno effettuato un costante monitoraggio e ricerca dell'evoluzione in ambito ANAC dal quale sono scaturite le seguenti novità in materia di seguito riportate:

- 1) Determinazione n. 32 del 20 gennaio 2016 concernente le "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali".

In riferimento a tale determinazione, il RPC osserva che pur rivestendo la forma giuridica di S.p.a. a capitale misto, "ParmaZeroSei" è ugualmente chiamata al rispetto delle suddette "Linee guida" relativamente ai capitoli riguardanti: a) Affidamenti alle Cooperative sociali; b) Oggetto della prestazione e il Valore economico del Servizio; c) Requisiti

dell'erogatore del Servizio; d) Controlli; e) Proroghe e rinnovi; f) Gli obblighi in materia di trasparenza e anticorruzione; g) Gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Sugli argomenti così individuati si fa presente che l'O.d.V. ed il Responsabile anticorruzione hanno avviato un percorso congiunto al fine di procedere alle opportune verifiche del caso in merito alle procedure aziendali.

2) Linee guida n. 1 riguardanti l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura (Determinazione n. 973 del 14.09.2016);

3) Linee guida n. 2 sull'offerta economicamente più vantaggiosa (Determinazione n. 1005 del 21.09.2016);

4) Linee guida n. 3 attinenti la nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni (Determinazione n. 1096 del 26.10.2016);

5) Linee guida n. 4 sulle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici (Determinazione n. 1097 del 26.10.2016).

Il RPC dà inoltre atto della avvenuta modifica apportata al Codice degli Appalti ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 e sue successive rettifiche.

Si fa presente fin da ora che tale normativa, qualora ParmaZeroSei dovesse essere attivata nella funzione di "stazione appaltante," dovrebbe infatti essere interamente osservata e rispettata.

L'attività svolta

Il Responsabile della Corruzione e della Trasparenza, a verifica del rispetto e

dell'efficace attuazione di quanto previsto nel Piano triennale 2014-2016 (a cui si aggiunge e sostituisce il nuovo Piano triennale 2017-2019) adottato dalla Società "ParmaZeroSei" ha effettuato nel corso del 2016 gli adempimenti di seguito sinteticamente riportati.

Si precisa, come accennato in premessa, che la presente Relazione integra la scheda di relazione standard (allegata) predisposta dall'ANAC e compilata secondo le istruzioni dettate dalla medesima Autorità:

- a) Controlli sulla gestione del rischio e sulle procedure interne;
- b) Verifica continuità dei flussi informativi fra ODV e Responsabile anticorruzione;
- c) Formazione;
- d) Verifica sistema di raccolta di segnalazioni illeciti (interni ed esterni);
- e) Tutela del dipendente che segnala eventuali illeciti,
- f) Verifica adempimenti in materia di Trasparenza.

Sotto il primo profilo (a), la sottoscritta ha proceduto a svolgere i controlli sulla gestione delle misure di trattamento dei rischi di corruzione nelle aree c.d. "sensibili" individuate nel Piano stesso, all'esito dei quali è stato rilevato il pieno rispetto delle procedure e nessuna criticità o elementi degni di segnalazione, come dato atto nella scheda allegata alla presente Relazione.

Sotto il profilo b), nell'agire congiunto con l'Organismo di Vigilanza di "ParmaZeroSei S.p.a." nell'interesse comune e nei settori e nelle materie di competenza reciproca, il Responsabile anticorruzione ha appreso e conseguentemente dà atto della recente modifica e successive rettifiche al "Nuovo Codice degli Appalti" ex D.lgs n. 50/2016 a seguito delle quali è stato intrapreso un percorso di valutazione e/o verifica della opportunità di procedere eventualmente, previa consultazione ed in concerto con l'odv, ad una

rivalutazione delle procedure aziendali come sopra accennato.

Sotto l'aspetto formativo (punto c) si dà atto che con cadenza annuale presso i locali della Società è tenuto un corso di aggiornamento rivolto a tutto il Personale, durante gli orari di lavoro, a cura del RPC con la collaborazione dell'odv, dei Responsabili delle varie strutture interessate e/o Dirigenti ad esse preposti, con rilevamento delle presenze mediante firma della apposita scheda. Il RPC dà altresì atto del mantenimento e del buon funzionamento del sistema informatico dedicato, pubblicato sul sito societario nella apposita Sezione "Trasparenza Amministrativa" (["Responsabile.Anticorruzione@parmazerosei.eu"](mailto:Responsabile.Anticorruzione@parmazerosei.eu)) al quale far pervenire segnalazioni sia da parte degli interni che da parte del cittadino riguardanti fatti anche astrattamente idonei a configurare fattispecie di reati di corruzione (punto d).

Tale sistema è stato attivato ed è mantenuto in maniera tale da consentire, nel pieno rispetto di principi di trasparenza, segnalazioni anche da parte dei cittadino (segnalazioni "esterne") al fine di poter dare concreta attuazione alla trasparenza e alle finalità perseguite dalla legge 190/2012 e successive modifiche, nel rispetto della normativa sulla privacy.

Anche sotto l'importante profilo della tutela del Personale interno (dipendenti, Dirigenti, Amministratori, consulenti interni ecc..) che segnali eventuali illeciti o violazioni al Piano (punto e) è stata attivata una procedura "ad hoc" idonea a garantirne l'assoluta riservatezza attraverso un sistema informatico dedicato al quale può accedere unicamente il Responsabile anticorruzione (posta elettronica dedicata di cui sopra) con password personale costantemente monitorata dal medesimo.

La riservatezza è altresì garantita dall'anonimato essendo previsto che le segnalazioni possano pervenire dal Personale al Responsabile anticorruzione

anche senza necessità di firma da parte di colui che le effettua e senza il riconoscimento dell'indirizzo di posta elettronica del mittente grazie al sistema informatico all'uopo destinato.

Infine, sotto l'aspetto della Trasparenza della attività amministrativa (punto f), il Responsabile anticorruzione ha constatato che "ParmaZeroSei S.p.a" ha adeguato e continua dinamicamente ad adeguare tutte le informazioni di interesse pubblico attraverso la pubblicità nel proprio sito web nella apposita sezione "Trasparenza Amministrativa" dei seguenti dati :

1. Mog (in forma sintetica);
2. Codice Etico o di comportamento;
3. Statuto societario;
4. Indirizzo di posta elettronica dell'ODV e del RPC;
5. Organi statutari;
6. Elenco aggiornato dei Collaboratori e/o Consulenti interni ed esterni e dei Fornitori con l'indicazione della data di conferimento dell'incarico, dell'attività affidata, della durata dell'incarico, per i quali è prevista la corresponsione di un compenso;
7. Bandi di gara;
8. Contributi erogati da Enti pubblici;
9. Nominativo del RPC e relativo atto di nomina;
10. Piano Triennale anticorruzione 2014-2016, Relazioni annuali con Schede standard; Aggiornamenti al Piano; Piano Triennale 2017-2019.

La verifica in merito alla tempestività e alla completezza delle informazioni soggette a pubblicazione sul sito societario è eseguita dal RPC con cadenza semestrale.

Nel caso in cui il RPC rilevi l'omessa o ritardata pubblicazione di un dato di cui

deve essere data conoscenza in virtù della normativa sulla trasparenza, lo stesso segnala prontamente e sollecita il Referente a provvedervi immediatamente ed in ogni caso entro un ragionevole termine.

In definitiva, per ogni informazione e per ogni dato reso pubblico il Responsabile anticorruzione ha constatato: tempestività; completezza; omogeneità; comprensibilità; semplicità di consultazione.

“Conclusioni”

Alla luce delle attività svolte nel corso dell'anno 2016 i risultati sono da valutare complessivamente in maniera positiva.

Si segnala la messa in atto delle misure previste dal Piano e degli adempimenti in materia di trasparenza. In tale contesto si dà atto che sono state poste in essere azioni di sensibilizzazione a tutto il Personale (Dirigente e non).

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

Avv. Cristina Orlandini

(f.to)

